

20120406 11365707

«L'acquisto di pesce in orario di lavoro»

Sabato 31 marzo di mattina mi sono trovata ad assistere ad una scena che ha dell'incredibile (o forse è all'ordine del giorno). Ero in macchina, percorrevo la strada della zona industriale, quando ho visto tanta gente... "forse qualcuno si sta sentendo male" ho pensato, ma niente di più sbagliato. C'era un uomo che con la propria macchina vendeva il pesce e tante persone che attendevano il loro turno per comprarlo. Erano tutte vestite uguali... la scena si svolgeva proprio davanti il deposito Amt, ma non solo sotto gli occhi miei e di tanti altri, ma anche sotto gli occhi di chi poi deve controllare le registrazioni delle videocamere di sorveglianza che sono in bella mostra sopra l'ingresso. Ma queste telecamere sono in funzione? Qualcuno è incaricato al loro controllo? Perché mi chiedo, se questi dipendenti pubblici, pagati con i nostri soldi, fanno questo alla luce del sole, senza preoccuparsi di essere visti, cosa fanno all'interno? Vi erano anche diverse macchine aziendali che hanno assistito a questa scena senza intervenire. Posso credere che in mezzo a tutta quella gente non ci fosse un responsabile? O forse erano li anche loro? Con i tempi di oggi, con la crisi economica e di lavoro ognuno dovrebbe fare il suo lavoro, ma questo è un insulto per tutti quelli che la mattina si alzano e non sanno se arriveranno a domani. Questo è spreco di denaro pubblico, ma attenzione non tutti i dipendenti pubblici sono così. Ben merito hanno coloro che nel loro piccolo e con grande senso di responsabilità svolgono al meglio il loro lavoro.